

# Adesso c'è Batman. E salverà

Alessandro Di Giulio, dell'Asl2: la lotta agli insetti la facciamo

di LUCA VAGNETTI

— MONTE DEL LAGO —

SE SVANISSERO da un giorno all'altro probabilmente nessuno, tra le migliaia di turisti del Trasimeno, ne sentirebbe la mancanza. I chironomidi, quei fastidiosi moscerini che infestano le rive del lago, sono visti come una scocciatura. Potessero, gli stessi turisti si sterminerebbero senza pietà, ignorando però che la loro presenza è essenziale per salvare il lago e conservarne l'habitat.

Nella loro battaglia per la sopravvivenza, però, questi piccoli insetti non sono

soli: dal 2005 l'Asl 2 di Perugia, in collaborazione con i dipartimenti di biologia cellulare e ambientale dell'Università, monitora la densità e lo stadio di sviluppo delle larve su e giù per il Trasimeno, cercando di garantire un sano equilibrio tra la salvaguardia della specie e le necessità di temperare gli effetti negativi della sua proliferazione. «Le larve dei chironomidi sono il principale alimento di cui si nutrono i pesci del lago — spiega il dottor Alessandro Di Giulio, dirigente

responsabile dell'unità operativa di sifistazione dell'Asl 2 — e la loro morte comporterebbe la contemporanea putrefazione delle acque del Trasimeno. Vanno tenuti sotto controllo, non combattuti.

CONOSCENZA scientifica, tecnologia moderna e ingegno si intersecano continuamente per assicurare il maggior risultato agli sforzi dell'equipe del dottor Di Giulio; a seconda delle zone, cambia anche la tipologia d'intervento. La superficie del lago, laddove la profondità non supera i 30-40 centimetri, viene solcata con un overcraft, mezzo anfibo altamente sofisticato in grado di entrare e uscire dall'acqua

con facilità e di girare su sé stesso spruzzando il prodotto biologico a base di *bacillus thuringiensis* scelto per il trattamento. «Il liquido — precisa Di Giulio — non distrugge tutte le larve, ne riduce solo il numero». Sulla terraferma, la soluzione studiata per limitare gli «incontri indesiderati» tra i moscerini e l'uomo è di quelle da far invidia a McGyver: «Sappiamo che i chironomidi sono attratti dalla luce bianca, abbiamo quindi pensato ad un modo per sfruttare questo fattore e ci è venuta in

**NATURA FELIX**  
Niente veleni:  
solo lotta integrata  
e lampade  
che sono trappole



IL BAT-STAFF

Il dottor Alessandro Di Giulio  
Accanto Cristiano Spilinga, in  
alto Silvia Carletti e in basso  
Alessandra Di Verli, tutti  
studenti universitari in biologia



# il lago coi pipistrelli

OGGI ONLINE SU  
LaNazione.it  
LA TUA IDEA  
PER AIUTARE  
LA NATURA  
Scrivici  
clicca su:  
[www.lanazione.it/tirreno](http://www.lanazione.it/tirreno)

mente un'idea: utilizzando delle reti da pesca intrecciate da un'artigiana del posto abbiamo realizzato 150 'tofolamp', lampade dislocate su tutto il perimetro del lago: attirano gli insetti e li intrappolano nelle reti stesse, evitando così che vadano a infestare i clienti dei ristoranti o delle altre strutture». L'asso nella manica è però rappresentato dall'insolita «alleanza» con i pipistrelli: ognuno di questi strani animalini è in grado, in una notte, di mangiare fino a 2000 chironomidi. L'installazione di 200 bat-box all'interno delle quali possono trovare rifugio fino a 40 pipistrelli contemporaneamente è il primo passo per creare una colonia stabile e fare in modo che l'aiuto alla natura venga dalla natura.



UNA BATTAGLIA  
A PELO D'ACQUA

La riduzione del numero  
dei chironomidi e la lotta  
alla zanzara tigre: due dei momenti  
più 'forti' dell'impegno della Asl

IDEE DA EXPORT DELEGAZIONI INTERNAZIONALI

# Da Thailandia, Malesia e Dubai Tutti a lezione di «guerra bio»

— MONTE DEL LAGO —

GLI OCCHI DEL MONDO sul lago Trasimeno. Il lavoro dell'equipe del dottor Di Giulio è talmente interessante da aver suscitato interesse ai quattro angoli del globo. Direttamente dalla Thailandia sono arrivati sette membri della Protezione Civile locale, istruiti su come manovrare l'hovercraft in acqua. Lo stesso «corso» è stato tenuto ad un gruppo di vigili del fuoco di Cagliari.

A VARIO TITOLO, delegazioni provenienti da tutti i paesi costretti a fare i conti con il problema degli insetti da palude sono venute in visita a Monte del Lago: i tecnici provenienti da Ungheria, Malesia e Dubai sono rimasti favorevolmente colpiti dal progetto di monitoraggio delle larve messo in atto in Umbria. L'eco degli effetti positivi delle «tofolamp» era giunto fino in Turchia: prima che il tumulto legato alle ultime elezioni interne cambiasse le strategie politiche, da Istanbul era partito un ordinativo per alcune lampade da esportare fin sullo stretto dei Dardanelli.

Altrettanto appagante per Di Giulio e soci è però la partecipazione della popolazione lacustre alle iniziative anti-insetti: parte delle 200 bat-box sono state messe a disposizione di privati, ben lieti di ospitare in casa qualche pipistrello in cambio di un servizio di protezione dal fastidio dei moscerini. L'uomo offre vitto e alloggio, il pipistrello ripaga con il lavoro.

L.V.

Il livello continua a scendere  
Scattano i divieti di irrigazione

— PERUGIA —

E' IN VIGORE da oggi la nuova ordinanza del presidente della Provincia di Perugia in merito agli attingimenti nei corpi idrici del territorio. L'ordinanza è conseguente al raggiungimento da parte del livello del lago Trasimeno di meno 121 centimetri sullo zero idrometrico, da cui scaturisce la sospensione totale delle licenze e delle concessioni, ad esclusione dell'uso idropotabile. Per uso irriguo, invece, sono consentiti esclusivamente i prelievi che utilizzano i sistemi di irrigazione ad alta efficienza (a goccia, microirrigatori o similari), con divieto di irrigazione dalle 12 alle 18 e nel rispetto dei quantitativi assegnati dall'ufficio provinciale preposto; per uso zootecnico sono consentiti esclusivamente i prelievi nel rispetto dei quantitativi assegnati dall'ufficio provinciale preposto.

RENAULT SCÉNIC & KOLEOS. DAI ALLA TUA FAMIGLIA LO SPAZIO CHE MERITA.

PASSIGNANO «PANTA REI», CASA DEL RISPARMIO ENERGETICO

Il motore che va 'ad acqua'

Andrea Turini